



Su iniziativa del Presidente Pier Ferdinando Casini  
in collaborazione con la Fondazione Italia Giappone

Tavola rotonda

## UE E GIAPPONE

# TRA EPA, DIALOGO RELIGIOSO E INTERSCAMBIO CULTURALE

Venerdì 24 maggio 2019 - Ore 17:00

Sala dell'Istituto di Santa Maria in Aquiro  
presso Senato della Repubblica  
Piazza Capranica, 72 - Roma



Intervengono

### **Pier Ferdinando Casini**

Senatore della Repubblica Italiana  
Presidente dell'Associazione Parlamentari Amici del Giappone

### **Umberto Vattani**

Presidente della Fondazione Italia Giappone

### **Gioacchino Onorati**

Amministratore Delegato di AracneEditrice

### **Maria Angela De Giorgi**

Docente Incaricato Associato presso la Facoltà di Missiologia della Pontificia Università Gregoriana  
Missionaria saveriana presso il Centro di Spiritualità e Dialogo Shinmeizan in Giappone

Nel corso della tavola rotonda verrà presentato il libro di **Olimpia Niglio**

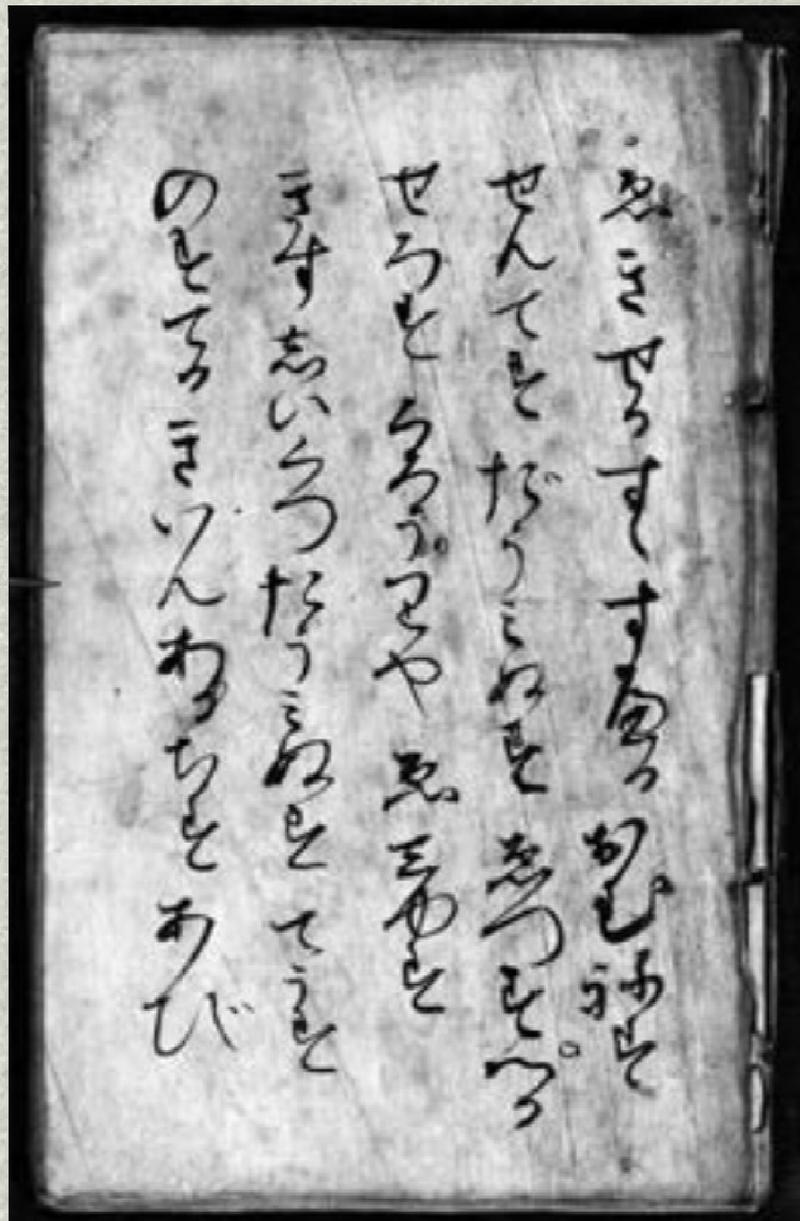
## **PAESAGGIO SACRO E ARCHITETTURA CRISTIANA NELLA PREFETTURA DI NAGASAKI**

Presente l'autrice

"Le opinioni e i contenuti espressi nell'ambito dell'iniziativa sono nell'esclusiva responsabilità dei proponenti e dei relatori e non sono riconducibili in alcun modo al Senato della Repubblica o ad organi del Senato medesimo"

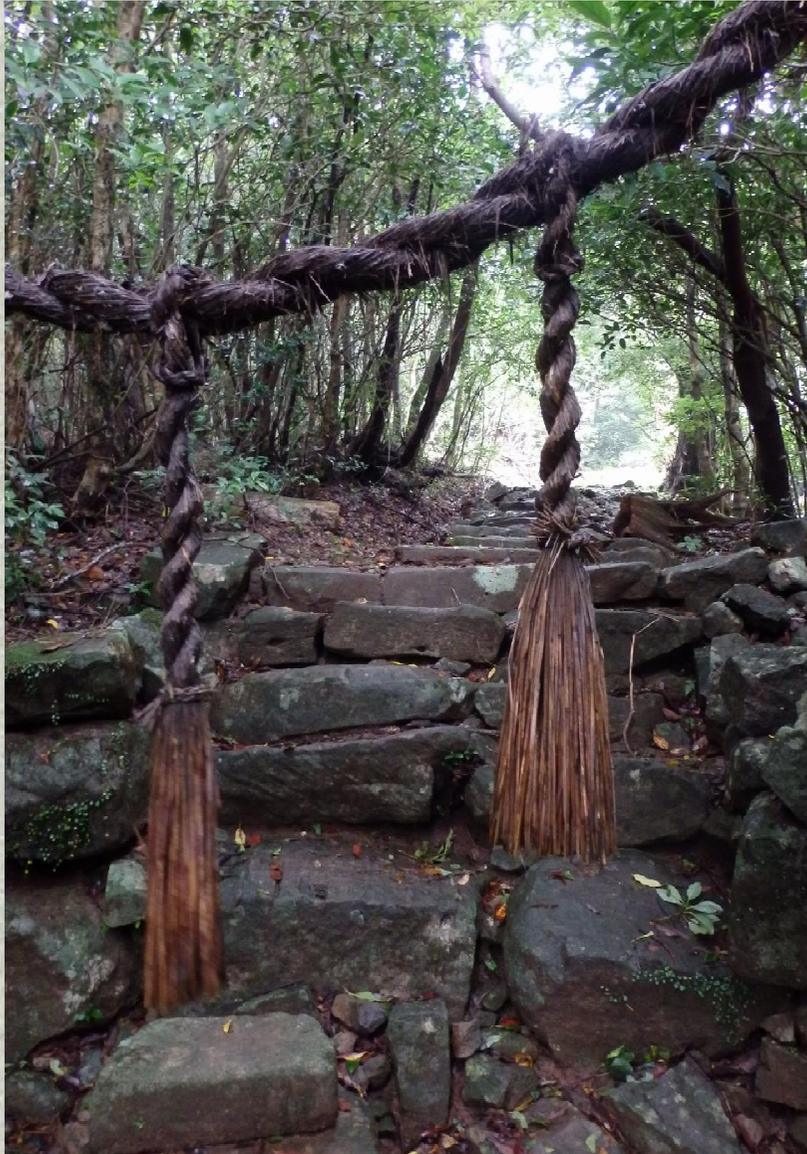
**Accredito obbligatorio**

Per informazioni: [eventi@italiagiappone.it](mailto:eventi@italiagiappone.it) – Tel. 06 3691 5232 /4182



Fino a tutta la metà del XVI secolo l'Oriente non era stato interessato da un importante processo di evangelizzazione cristiana. Le tracce più antiche risalgono ai cristiani nestoriani, ossia legati alla dottrina di Nestorio, patriarca di Costantinopoli (IV-V sec. d.C.), che giunsero nelle lontane terre d'Oriente intorno al VII secolo d.C.

Soltanto a partire dalla metà del XVI secolo l'arrivo della Compagnia di Gesù, sulla scia dei mercanti spagnoli e portoghesi, segna una svolta importante nel processo di evangelizzazione dell'Oriente. I gesuiti per primi si erano insediati sulle coste meridionali dell'India, della Cina e del Giappone e in particolare nel porto di Goa in India, a Malacca in Malesia, a Macao in Cina e nella prefettura di Nagasaki in Giappone. Fu però il gesuita spagnolo Francisco Saverio Javier (1506-1552), ad essere stato il pioniere del cristianesimo in Oriente e in Giappone dove giunse nel 1549. Dopo 470 anni questo incontro presso il Senato della Repubblica in Roma intende analizzare la storia e le ripercussioni culturali, economiche e politiche delle missioni religiose nel Paese del Sol Levante, tra le quali i recenti accordi commerciali con l'Unione Europea come l'*Economic Partnership Agreement* (EPA) entrato in vigore il 1 febbraio del 2019.



Spunto per discutere sul tema è Il volume "Paesaggio sacro e Architettura cristiana nella prefettura di Nagasaki" di Olimpia Niglio, pubblicato da Aracne a pochi giorni dalla conferma dell'inserimento dei Siti cristiani nascosti nella regione di Nagasaki nella lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO (giugno 2018), che apre una riflessione interculturale sul riconoscimento internazionale del "cristianesimo nascosto", un'eredità che dal XVI secolo ha unito l'Occidente con l'Estremo Oriente. Il volume - con introduzione dello Storico Franco Cardini, presentazione di Mons. Joseph Mitsuaki Takami, Arcivescovo di Nagasaki e presidente della Conferenze Episcopale in Giappone e prefazione di Mons. Francesco Follo, osservatore permanente della Santa Sede presso l'Unesco - nel ripercorrere le tappe fondamentali della storia di questo patrimonio, approfondisce alcuni dei significativi fatti storici che hanno determinato l'incontro-scontro tra la comunità giapponese e i missionari occidentali. Prosegue poi con un dettagliato riesame finalizzato a illustrare il patrimonio costruito e a indagare il paesaggio sacro, dimostrando l'importanza della valorizzazione di quegli aspetti intangibili che hanno reso davvero unica e straordinaria questa eredità culturale, simbolo, oggi più che mai, di un proficuo dialogo tra Oriente e Occidente.



**Olimpia Niglio**, architetto, Ph.D, ha conseguito il titolo di master in Management of Art and Cultural Heritage. Fellow Research, presso la Kyoto University in Giappone e docente presso la Pontificia Facoltà Teologica "Marianum". La sua attività di ricerca abbraccia i temi inerenti la storia dell'architettura tra Estremo Occidente ed Estremo Oriente, nel periodo della modernizzazione tra diciannovesimo e ventesimo secolo. È membro del ICOMOS e del ICOM. Da gennaio 2019 è Ministro della Cultura, Ministero della Cultura, Asgardia, Aerospace International Research Center NGO, quartiere ONU, a Vienna.

**Joseph Mitsuaki Takami**, Arcivescovo di Nagasaki e presidente della Conferenze Episcopale in Giappone

**Mons. Francesco Follo**, Osservatore permanente della Santa Sede presso UNESCO a Parigi

**Franco Cardini**, professore di Storia moderna, Università degli studi di Firenze. Accademico presso l'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze.